



**AZIENDA TRASPORTI PUBBLICI
NUORO**

**Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
al Bilancio al 31/12/2020**

Il Collegio dei Revisori dei Conti

DOTT. DAVIDE LODDO

DOTT.SSA SIMONETTA SIRCA

DOTT. FERDINANDO FALCHI

AZIENDA TRASPORTI PUBBLICI – NUORO

Relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio al 31/12/2020

All'Assemblea dei soci dell'Azienda Trasporti Pubblici di Nuoro

Premessa

I sottoscritti Davide Loddo, Simonetta Sirca e Ferdinando Falchi, revisori dei conti dell'Azienda Trasporti Pubblici di Nuoro

- Hanno ricevuto i documenti del bilancio al 31/12/2020, approvati dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 39 del 03/08/2021, corredato da seguenti allegati:
 - Situazione Patrimoniale e Conto Economico;
 - Relazione del Direttore Generale;
 - Relazione del Consiglio di Amministrazione.

A conclusione dell'esame dei suddetti documenti hanno redatto la seguente relazione.


Il Collegio Sindacale ha provveduto ad effettuare delle verifiche a campione sui principali conti di mastro dell'esercizio 2020.

Il Collegio, presa visione dello Statuto e del regolamento di contabilità, ha espletato le proprie funzioni nell'ambito della disciplina di cui all'art. 35 del suddetto Statuto che consente la possibilità di controlli di sola legittimità, con esclusione, quindi, delle valutazioni di merito che ovviamente competono al Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore Generale è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio, lo stesso deve fornire una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

E' invece responsabilità del Collegio dei revisori la redazione del giudizio sul bilancio di esercizio sulla base della revisione legale.

La revisione è stata svolta con l'obiettivo di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio non contenga errori significativi.

Durante l'esercizio, le funzioni di controllo sono state condizionate dalle problematiche connesse all'evento pandemico COVID – 19 e, pertanto, sfruttando ove possibile l'utilizzo di strumenti quali videoconferenze, e-mail e cellulare. La stessa partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione  stata garantita attraverso la piattaforma *meet* e le verifiche di cassa sono state effettuate sulla base dei dati forniti dall'ufficio ragioneria tramite posta elettronica ordinaria. I relativi verbali sono stati redatti dal Presidente a seguito di riunione tramite video conferenza con i componenti del Collegio;

Il Collegio rileva che, alla data di stesura della presente relazione:

- il Consorzio ha assolto nei termini di legge gli adempimenti fiscali relativi alle dichiarazioni per l'anno di imposta 2019 scadenti nel corso del 2020;
- il Consorzio ha inviato la dichiarazione Iva 2021, per l'anno di imposta 2020 in data 15/04/2021;
- il Consorzio ha inviato la dichiarazione IRAP 2020 anno di imposta 2019 in data 23/11/2020. Dalla dichiarazione è emerso un credito e, pertanto, l'azienda ha proceduto ad effettuare i soli versamenti in acconto;
- sono stati presentati i modello 770/lavoro autonomo e dipendente anno 2019 e versate le relative ritenute;
- gli adempimenti relativi alle imposte sui redditi e sull'Irap per l'esercizio 2020 non sono scaduti alla data di redazione della presente relazione, l'Azienda dovrà provvedere nei termini di legge;
- i dati riportati nel conto del bilancio corrispondono con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- la contabilità è tenuta in modo meccanizzato e il Conto Consuntivo è stato redatto in osservanza dell'art. 51 c. 4 dello Statuto aziendale;

Nella valutazione degli elementi della situazione patrimoniale, nella verifica della corretta applicazione delle quote di ammortamento e degli accantonamenti nel fondo T.F.R. il

collegio si è uniformato ai principi contabili nazionali, nonché a quanto disposto dalle specifiche discipline inerenti le società partecipate.

Il Collegio dà atto che:

- nella redazione del Bilancio al 31/12/2020 sono stati rispettati i principi previsti dall'art.2423-bis del codice civile e non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- la contabilizzazione delle entrate e delle spese è stata effettuata in conformità alle disposizioni di legge e di quelle regolamentari;
- è stato rispettato il principio della competenza economica e finanziaria;
- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti e risultano conformi al disposto dell'art, 2426 c.c., fatto salvo il riferimento alle immobilizzazioni che risultano ulteriormente svalutate;
- il Direttore Generale in sede di relazione ha evidenziato che le immobilizzazioni hanno registrato incrementi di valore;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione, fatto salvo quanto sopra detto;
- nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo è stata data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali;
- sono stati indicati esclusivamente i risultati realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;

- la relazione del Direttore Generale, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'azienda, si accompagna al Conto Economico ed alla Situazione Patrimoniale.
- il risultato netto relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2020, come anche evidente dalla lettura del conto economico e dello stato patrimoniale, esprime un pareggio di bilancio.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi dello Stato Patrimoniale con l'avvertenza che nel seguente prospetto il conto acceso alle immobilizzazioni materiali è stato indicato al netto degli specifici fondi di ammortamento che, per tale ragione, non sono stati indicati tra le passività.

Nella seguente pagina sono riportati i dati di bilancio, valori espressi all'unità di Euro.

STATO PATRIMONIALE	ANNO 2020	ANNO 2019	DIFFERENZA
Attivo			
Immobilizzazioni (al netto dei fondi amm.to)	€ 4.279.920,00	€ 4.337.026,00	-€ 57.106,00
immobilizzazioni finanziarie	€ -	€ -	€ -
Rimanenze	€ 124.906,00	€ 99.694,00	€ 25.212,00
Crediti a breve - medio termine	€ 2.149.910,00	€ 1.927.441,00	€ 222.469,00
Crediti Vs. enti collegati e Ras	€ 2.431.768,00	€ 2.431.105,00	€ 663,00
Banche, Tesoreria e carte prepagate	€ 959.938,00	€ 1.828.182,00	-€ 868.244,00
Disponibilità liquide	€ 168.594,00	€ 227.051,00	-€ 58.457,00
Ratei e risconti	€ 86.518,00	€ 84.996,00	€ 1.522,00
Erario c/iva	€ 7.742,00	€ 4.945,00	€ 2.797,00
Totale attivo	€ 10.209.296,00	€ 10.940.440,00	-€ 731.144,00
Passivo			€ -
Fondo di dotazione	€ 35.119,00	€ 35.119,00	€ -
Fondo di riserva	€ 1.119.166,00	€ 1.119.166,00	€ -
Fondo di riserva conguaglio monetario	€ -	€ -	€ -
Fondo c/capitale Comune	€ -	€ -	€ -
Fondo C/contributi RAS	€ -	€ -	€ -
Fondo svalutazione crediti- rischi - altri fondi	€ 2.487.877,00	€ 2.670.943,00	-€ 183.066,00
Debiti vs Fornitori	€ 170.679,00	€ 310.868,00	-€ 140.189,00
Fondo T.f.r	€ 1.796.726,00	€ 1.677.418,00	€ 119.308,00
altri debiti	€ 277.813,00	€ 274.616,00	€ 3.197,00
Debiti vs/enti collegati	€ -	€ -	€ -
Finanziamenti a breve	€ -	€ -	€ -
Debiti v/banche a breve termine	€ -	€ -	€ -
Ratei e risconti	€ 4.321.916,00	€ 4.852.310,00	-€ 530.394,00
Totale Passivo	€ 10.209.296,00	€ 10.940.440,00	-€ 731.144,00

Passando all'analisi delle voci più significative del bilancio il Collegio dei Revisori osserva che:

- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al valore di libro di € 8.332.540, esso accoglie i seguenti valori:

Immobili terreni e fabbricati	€ 4.175.462
Impianti e macchinari	€ 3.627.794
Mobili e attrezzature	€ 529.284

- i fondi di ammortamento ad esse riferite sono pari ad € 4.047.520, così dettagliati:.

- F.do Amm.to Fabbricati	€ 485.293
- F.do Amm.to materiale rotabile	€ 2.389.445
- F.do Amm.to automezzi	€ 66.813
- F.do Amm.to impianto radio veicolare	€ 8.639
- F.do Amm.to impianti diversi e macchinari	€ 580.690
- F.do Amm.to mobili e arredi	€ 28.645
- F.do Amm.to macchine d'ufficio	€ 3.514
- F.do Amm.to macchine elettroniche d'ufficio	€ 144.997
- F.do Amm.to attrezzatura mobile	€ 67.077
- F.do Amm.to attrezzatura fissa	€ 89.677
- F.do Amm.to costruzioni leggere	€ 31.788
- F.do Amm.to attrezzatura varia e minuta	€ 17.418
- F.do Amm.to strumenti di misura e controllo	€ 133.524

- Sussiste in bilancio una posta separatamente accantonata per effetto di disciplina ormai desueta, a titolo d'ammortamento anticipato per l'importo di € 5.100,00;

- Le quote di ammortamento hanno influenzato il risultato di esercizio per un importo pari ad € 308.248;

- la voce risconti passivi ammonta ad € 4.321.916 accoglie i contributi ricevuti dalla RAS e dagli Enti proprietari in conto investimenti;

- le rimanenze finali, pari ad € 124.905 sono state valutate considerando i prodotti in giacenza al valore di acquisto;

Il criterio di valutazione delle stesse è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente;

- I crediti verso clienti riportati alla voce VIII dell'attivo patrimoniale ammontano ad € 136.797 sostanzialmente in linea con il dato del 2019 pari a € 135.640.

L'azienda ha provveduto anche nel corso del 2020 ad inviare rituali raccomandate A\R per sollecitare i crediti di più lunga durata; a tal fine questo Collegio suggerisce di porre in essere tutte le misure necessarie per il recupero dei suddetti crediti.

La posta contabile accesa ai *clienti conto fatture da emettere* ammonta ad € 13.274.

I crediti verso gli enti collegati, indicati alla voce X dell'attivo, ammontano ad € 2.431.768 e si riferiscono a posizioni aperte verso il Comune, la Provincia di Nuoro e RAS per compensi dovuti a diverso titolo (contratto di servizio e rinnovo C.C.N.L.).

Così come rappresentato nella relazione del precedente esercizio, si segnala che nella sopra citata voce di bilancio n. X compaiono impropriamente i crediti verso la RAS, pur non rivestendo la stessa la qualifica di "collegata".

Detti importi avrebbero dovuto essere allocati alla voce "Crediti Diversi" per l'insussistenza della fattispecie di cui all'art. 2359 c.c.

Tale rappresentazione, comunque, non pregiudica la veridicità del documento ed i principi di redazione di cui all'art. 2423 del C.C..

Si segnala che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 11, comma 6, lettera J d.lgs 118/2011, alla data della stesura della presente relazione non è pervenuta al Consorzio nessuna nota da parte degli Enti Proprietari riguardo le posizioni di debito\credito reciproche.

I crediti verso gli Enti proprietari sono riassunti dalla seguente tabella:

Crediti Vs Comune di Nuoro per contributi in Conto Esercizio annualità 2005-2006-2010	594.674
Crediti Vs Comune di Nuoro per contributi in Conto Investimenti 2006-2007-2008-2009-2010	101.814
Crediti Vs Comune di Nuoro per copertura Perdite anni 2001-2002-2003-2005	400.808
Totale crediti Vs Comune di Nuoro	1.097.296
Crediti Vs Provincia di Nuoro per contributi in Conto Esercizio annualità 2006-2007-2008-2009-2010	326.753

Crediti Vs Comune di Nuoro per contributi in Conto Investimenti	37.504
Contributo in Conto Perdite	46.554
Totale crediti Vs Provincia di Nuoro	410.811

- La posta accesa agli altri crediti di cui al n. XII dell'attivo patrimoniale risulta influenzata in misura significativa dai crediti verso i fondi di previdenza complementare (€ 1.499.666), verso le società di assicurazione (€ 235.836), ove sono stati canalizzati gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto. Tale posta accoglie altresì crediti di natura erariale quali quelli relativi all'abbattimento delle accise (€ 19.86), e infine di natura assistenziale per anticipazioni di indennità di malattia dei lavoratori dipendenti (€ 24.988)
- tra i crediti di natura erariale si segnala il credito I.V.A. esposto in € 7.742 nella voce XIII dell'attivo;
- le disponibilità liquide, risultanti dalle poste XI e XIV riepilogate nel prospetto che segue, sono quelle risultanti dalle certificazioni di tesoreria e di cassa economato:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	
Giacenze di tesoreria	€ 957.927
Carte prepagate	€ 2.011
Titoli e valori assimilati	€ 92.502
Cassa economato	€ 895
Cassa telematica CCIAA	€ 544
Crediti da incassi parcometri	€ 71.869
Cassa Verbali	€ 2.784
TOTALE	€ 1.128.532

- I ratei e i risconti attivi, pari ad € 86.518 sono riferiti a costi per premi assicurativi e fidejussioni che hanno avuto manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio 2020 ma trovano competenza economica nell'esercizio successivo.

Tra queste componenti si evidenzia la posta relativa al risconto attivo delle polizze assicurative stipulate per il parco autobus ammontante ad € 74.969. Per le ulteriori singole voci si rimanda a quanto illustrato dal Direttore Generale a pag. 12 della relazione.

- Sulle voci del passivo dello Stato Patrimoniale, il fondo di dotazione pari ad € 35.119,00, interamente versato, conserva inalterata la sua consistenza rispetto agli esercizi precedenti.

- Il fondo di riserva di cui alla voce II del passivo in € 1.119.166,00 è una posta assimilabile al patrimonio netto di cui all'articolo 2424 del c.c., (per quanto applicabile), poiché trova natura nelle rettifiche di valore resesi necessarie in sede di redazione del bilancio al 31/12/2001, al fine di distinguere la consistenza del fondo di riserva indicato nell'art. 53 dello Statuto dagli accantonamenti per le somme versate dallo Stato o da altri Enti Pubblici (R.A.S.) a titolo di contributi in conto investimenti che, nel caso di specie, sono stati erogati ex Legge Regionale n° 16/1982.

A tal fine si rinvia alle relazioni al Bilancio predisposte dai precedenti Collegi.

- I fondi di ammortamento ammontano ad € 4.056.290.

- Assumono altresì rilevanza le somme esposte nel fondo rischi, pari ad € 375.569 (voce VI del passivo patrimoniale), il quale non è stato ulteriormente incrementato nel corso dell'esercizio;

- La voce "altri fondi" pari ad € 2.064.948 (voce IX dello stato passivo) è costituita dagli accantonamenti per la copertura di eventuali interessi passivi su debiti verso fornitori (€ 6.935) rimasta invariata rispetto al precedente esercizio, dagli accantonamenti per spese e oneri per la formazione del personale dipendente (€ 6.934) che risulta inferiore rispetto al consuntivo 2019, per oneri legati alla contrattazione Collettiva ed integrativa (€ 269.251) diminuita di € 23.428 rispetto allo scorso esercizio, per spese di studio, ricerche, documenti

ed elaborati per obblighi normativi e contrattuali, progettazione e partecipazione a bandi POR e comunitari in genere (€ 48.080), invariato rispetto al 2019.

Risulta altresì diminuito il fondo di riserva indistinto che ammonta ad € 538.783, essendo stato utilizzato nell'esercizio per € 51.166.

Completano la voce IX il fondo accantonamento per penalità legate al contratto di servizio con la RAS (€ 47.000,00), l'accantonamento per spese di pubblicità, promozione, utilizzo mezzi pubblici e lotta alla evasione tariffaria (€ 50.667,00), anche essi invariati rispetto al 2019.

Tra tali fondi è presente l'accantonamento per i debiti maturati nei confronti del Comune di Nuoro per la gestione dei parcheggi, che ammonta a fine esercizio ad € 1.097.297.

Tale fondo è diminuito rispetto all'esercizio precedente in quanto, nel mese di dicembre, sono stati corrisposti al comune gli utili dell'esercizio 2019 per un ammontare pari ad € 90.837.

Al termine dell'esercizio non sono stati effettuati accantonamenti in quanto la gestione dei parcheggi ha fatto registrare una contrazione dovuta agli effetti della pandemia Covid-19.

Si segnala che, a fronte di un debito complessivo di € 1.097.297, l'Atp vanta posizioni creditorie nei confronti dell'Ente proprietario Comune di Nuoro per complessivi € 1.097.296.

Il Direttore del Consorzio ha attivato le opportune interlocuzioni con la proprietà chiedendo di procedere alla compensazione delle posizioni di debito e credito reciproche.

Il Collegio raccomanda il costante monitoraggio di tali poste di bilancio, sia per quanto riguarda la congruità degli importi accantonati che per l'eventuale riassorbimento da effettuarsi al manifestarsi dell'evento che ha dato origine al fondo.

- Il Trattamento di fine rapporto accantonato è pari a € 1.796.726.

- La voce *altri debiti* di cui alla voce XV del passivo ammonta ad € 277.813 e comprende i debiti verso Enti Previdenziali, verso l'erario per ritenute fiscali ai dipendenti ed ai lavoratori autonomi ed i componenti il Collegio dei Revisori per competenze maturate e liquidate successivamente.

La voce ratei e risconti passivi (voce XVII del passivo patrimoniale), ammonta ad € 4.321.916

I risconti passivi, formatisi nel tempo, si riferiscono a valori accantonati negli anni quale conseguenza dei contributi erogati in prevalenza da R.A.S. in conto investimenti.

Il Conto economico relativo alle operazioni 2020 comparato con quelle relative al 2019 espone le differenze indicate nel seguente prospetto, voci espone all'unità di euro:

CONTO ECONOMICO	anno 2019	anno 2020	differenze
Componenti Positivi			
Ricavi	€ 813.264	€ 582.178	-€ 231.086
Contributi in c/esercizio e c/investimenti	€ 3.578.712	€ 3.452.328	-€ 126.384
proventi e ricavi diversi	€ 32.725	€ 91.382	€ 58.657
rimborsi diversi	€ 97.256	€ 111.870	€ 14.614
ricavi da attività smobilizzate	€ -	€ 1.380	€ 1.380
sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 8.849	€ 7.709	-€ 1.140
contributi in conto impianti	€ 204.671	€ 209.787	€ 5.116
interessi attivi	€ 3.307	€ 9.819	€ 6.512
accantonamenti utilizzati nell'esercizio	€ 169.540	€ 119.411	-€ 50.129
costi capitalizzati	€ 154.091	€ 251.562	€ 97.471
scorte finali	€ 99.694	€ 124.905	€ 25.211
Totale componenti positivi	€ 5.162.109	€ 4.962.331	-€ 199.778
Componenti Negativi			
Esistenze iniziali	€ 77.708	€ 99.694	€ 21.986
spese per acquisti	€ 723.299	€ 720.813	-€ 2.486
spese per lavori di manutenzione e riparazioni	€ 182.938	€ 264.946	€ 82.008
spese per prestazioni di servizi	€ 1.013.603	€ 836.979	-€ 176.624
spese di personale	€ 2.375.920	€ 2.379.675	€ 3.755
imposte e tasse	€ 160.531	€ 159.058	-€ 1.473
interessi passivi	€ 313	€ 39	-€ 274
spese generali	€ 68.210	€ 58.445	-€ 9.765
ammortamenti	€ 270.218	€ 308.248	€ 38.030
accantonamenti	€ 282.455	€ 131.682	-€ 150.773
sopravvenienze passivi e insussistenze dell'attivo	€ 5.514	€ 2.752	-€ 2.762
quote ammortamento spese e perdite	€ 1.400	€ -	-€ 1.400
Totale componenti negativi	€ 5.162.109	€ 4.962.331	-€ 199.778

- I ricavi tipici, strettamente afferenti il servizio di trasporto e quello della gestione dei parcheggi hanno registrato nel complesso della gestione, un decremento del - 28,41 %.

Nella relazione di accompagnamento al bilancio d'esercizio il Direttore imputa tale contrazione agli eventi negativi correlati all'emergenza pandemica Covid-19.

- La voce II Contributi in Conto Esercizio e Conto Investimenti espone l'importo di € 3.452.328 ed è composto dai contributi erogati dalla RAS per i costi leasing sostenuti nell'esercizio per € 370.297, dai contributi della Ras per il contratto di servizio per € 2.655.939 nonché da quelli dalla stessa erogati per € 355.381 a compensazione degli oneri derivanti dal rinnovo del CCNL. Rispetto al precedente esercizio sono stati riconosciuti dei contributi straordinari per un ammontare pari ad € 70.711. Tali valori sono in linea con quelli del precedente esercizio

- La posta di bilancio dei costi capitalizzati di cui alla voce XII dei componenti positivi di reddito, pari a € 251.562, rappresenta la rettifica dei costi sostenuti nell'esercizio per l'acquisto di beni ad utilità pluriennale;

Il Collegio precisa che la suddetta voce transita nel conto economico al fine di neutralizzare voci di costo relative all'acquisto di beni strumentali rilevati nella voce II dei componenti negativi di reddito e contestuale rilevazione del cespite nella corrispondente voce dell'attivo patrimoniale.

Passando all'analisi dei costi di esercizio si segnala quanto segue:

- la posta *spese per acquisti*, pari ad € 720.813, raccoglie tutti gli oneri l'acquisto di beni per l'esercizio e per gli investimenti; essa rileva un incremento rispetto al precedente esercizio;

- gli Ammortamenti sono stati pari a € 308.248 ed applicati in osservanza delle tabelle di cui al D.M. Finanze 29/10/74, come adeguate dal successivo D.M. 31/12/1988 per il gruppo XVIII serie 6°, 7°, 8°, 9°.

Dagli atti allegati al bilancio risulta che ai cespiti sotto elencati sono state applicate le seguenti aliquote di ammortamento:

Fabbricati	4%
Costruzioni leggere	10%
Materiale rotabile	25%
Impianti diversi	10%
Impianti telefonia veicolare	10%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Attrezzature fisse e mobili d'officina	10%
Attrezzatura varia e minuta inf. € 516,46	100%
Altri beni inferiore ad € 516,46	100%
Strumenti di misura e controllo	10%
Beni diversi di valore inferiore ad € 516,46	100%

- i costi per il personale risultano in linea con quelli del precedente esercizio ed ammontano ad € 2.379.675

- le spese di manutenzione, pari a € 264.946, registrano un importante incremento rispetto al precedente esercizio dovuto essenzialmente alle maggiori spese sostenute per le manutenzioni straordinarie richieste dal parco autobus e, ancora, per la manutenzione dei parcheggi in struttura (attivazione del parcheggio di Piazza Italia) e dei fabbricati.

La Relazione sulla gestione predisposta dal Direttore Generale appare coerente con i dati esposti nel Bilancio.

CONCLUSIONI

Il Collegio, tenuto conto di tutto quanto sopra esposto segnala:

- in generale, un decremento dei componenti negativi di reddito rispetto al precedente esercizio, come risulta dagli atti di bilancio e dai documenti allegati;

Attesta la corrispondenza del Bilancio, come composto, alle risultanze contabili; considerate le risultanze dell'attività svolta, il collegio esprime parere positivo sulla gestione complessiva e propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2020, così come redatto dal Direttore Generale.

Il Collegio raccomanda il costante monitoraggio dell'andamento della gestione aziendale soprattutto in ragione degli eventi negativi causati dalla pandemia Covid-19 ed allo stesso tempo proseguendo le positive iniziative finalizzate a incrementare il valore complessivo della produzione e perseguendo contemporaneamente gli obiettivi di miglioramento qualitativo dei servizi offerti.

Nuoro, 27/09/2021

Il Collegio dei Revisori dei Conti

F.to digitalmente Dott. Davide Loddo

F.to digitalmente Dott.ssa Simonetta Sirca

F.to digitalmente Dott. Ferdinando Falchi